

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6434 del 20/11/2024
Oggetto	Rettifica del provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024 con scadenza di validità in data 02/03/2037, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (ferro, acciaio, ghisa, metalli non ferrosi, rame, alluminio, RAEE, carta e cartone, vetro, plastica, legno e pneumatici fuori uso) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e sito in Comune di Crevalcore (BO), via di Mezzo Levante n. 2113, loc. Beni Comunali, intestato alla società Barbieri Rottami S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6736 del 20/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024 (rilasciato dal SUAP del Comune di Crevalcore con provvedimento Prot. n. 21480 del 29/07/2024) con scadenza di validità in data 02/03/2037, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi (ferro, acciaio, ghisa, metalli non ferrosi, rame, alluminio, RAEE, carta e cartone, vetro, plastica, legno e pneumatici fuori uso) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e sito in Comune di Crevalcore (BO), via di Mezzo Levante n. 2113, loc. Beni Comunali, intestato alla società **Barbieri Rottami S.r.l.**

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

Decisione

1. **Dispone la rettifica del provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024 (rilasciato dal SUAP del Comune di Crevalcore con provvedimento Prot. n. 21480 del 29/07/2024), con scadenza di validità in data 02/03/2037, per l'impianto in oggetto intestato alla società Barbieri Rottami S.r.l. (C.F. e P.IVA 02893091203), **sostituendo l'allegato B con il seguente allegato B aggiornato.**
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per gli adempimenti di competenza³.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024, per l'impianto in oggetto intestato alla società Barbieri Rottami S.r.l. (C.F. e P.IVA 02893091203), ed in particolare la tabella della lettera a) del punto 2 dell'Allegato B dell'AUA in oggetto.
- Dato atto che il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con nota del 29/07/2024 (pratica SUAP n. 16/2024) pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/07/2024 al PG/2024/138457 (Pratica SINADOC 5056/2024), ha comunicato che con provvedimento Prot. n. 21480 del 29/07/2024 (scadenza di validità del provvedimento il 02/03/2037) ha rilasciato alla società Barbieri Rottami S.r.l. la modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto.
- La società Barbieri Rottami S.r.l. (C.F. e P.IVA 02893091203) con sede legale ed impianto siti in Comune di Crevalcore, via di Mezzo Levante n. 2113, loc. Beni Comunali, ha richiesto, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica, direttamente ad ARPAE in data 28/10/2024 (PG/2024/194362) che siano aggiornate le tipologie di rifiuti non pericolosi conferibili all'impianto per le operazioni di messa in riserva (R13) di cui alla tabella della lettera a) del punto 2 dell'Allegato B dell'AUA in oggetto.
- Rilevato nel provvedimento di modifica non sostanziale di AUA DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024 un mero errore materiale, in quanto non sono stati aggiornate tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi conferibili all'impianto per le operazioni di messa in riserva (R13), così come segnalato dalla società Barbieri Rottami S.r.l. con la succitata nota in data 28/10/2024.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta necessario di rettificare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di modifica non

³ Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 59/2013.

sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-4071 del 23/07/2024, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione della modifica non sostanziale dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa **la scadenza di validità del provvedimento fissata al 02/03/2037**. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 20/11/2024

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

Siro Albertini⁴
(determina firmata digitalmente)

⁴ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della determinazione dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Barbieri Rottami S.r.l.

Comune di Crevalcore (BO), via di Mezzo Levante n. 2113, loc. Beni Comunali

ALLEGATO B

Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

1. Conferma iscrizione

Si conferma l'iscrizione alla Società **Barbieri Rottami S.r.l. (C.F. e P.IVA 02893091203)**, con sede legale e con impianto siti in Comune di Crevalcore (BO), via Di Mezzo Levante n. 2113, loc. Beni Comunali, **al n. 128400 del 04/11/2015** del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4, R13 - Classe 2.**

2. Prescrizioni e condizioni generali di gestione:

Stabilisce che l'attività di gestione dei rifiuti coerentemente alla domanda di modifica non sostanziale di AUA acquisita agli atti PG 60970 e 60974 del 02/04/2024 ed al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di messa in riserva (R13)** che possono essere svolte sono le seguenti²:

¹ Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

² Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

			Quantità (t/a)	Capacità istantanea (tonn)*
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	870	114*
TIPOLOGIA	1.1 1.1.3 b)	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 - 200101		
TIPOLOGIA	2.1 2.1.3 b)	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro EER 150107 – 160120 – 170202 – 191205 – 200102		
TIPOLOGIA	3.1 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER: 120101 – 120102 – 150104 – 160117 – 170405 – 190102 – 190118 – 191202 – 200140 e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100299 - 120199		
TIPOLOGIA	3.2 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe EER: 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 150104 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191002 – 191203 – 200140 – e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100899		
TIPOLOGIA	5.1 5.1.3	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art.231 del D Lgs. n. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni e al D. Lgs 24/06/203 n. 209 e successive modifiche, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili EER 160106 – 160116 – 160117 – 160118 – 160122		
TIPOLOGIA	5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto - EER: 160216 – 170402 - 170411		
TIPOLOGIA	5.8 5.8.3 a)	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto EER: 160118 – 160122 – 160216 – 170401 – 170411		
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER 110114-110206-110299-160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	6.5 6.5.3	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche EER 070213-120105-160119		
TIPOLOGIA	9.1 9.1.3	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER 030101 – 030105 – 030199 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200301		
TIPOLOGIA	10.2 10.2.3	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma EER 160103		

* Stoccaggio dei rifiuti totali presenti nell'impianto operazione di recupero R13

b) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva (R13), pari a 870 tonnellate/anno. per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998. In particolare:

- tipologia 5.16 : massimo 590 tonn/anno;
- tipologia 6.5 : massimo 100 tonn/anno;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. ed all'allegato 5 al medesimo decreto.
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto.
- f) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio, di cui alle tipologie 5.16, dovranno essere conformi al D.Lgs. 49/2014 e, in particolare all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII.
- g) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di recupero dei metalli e dei composti metallici (R4)** che possono essere svolte sono le seguenti³:

			Quantità (t/a)	Capacità istantanea (tonn)*
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	5.470	2.500
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER: 120101 – 120102 – 150104 – 160117 – 170405 – 190102 – 190118 – 191202– 200140 e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100299 - 120199		
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe EER: 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 150104 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191002 – 191203 – 200140 – e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100899		
TIPOLOGIA	5.7.3 a	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto - EER: 160216 – 170402 - 170411		

* Stoccaggio dei rifiuti totali presenti nell'impianto operazione di recupero R4

Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R4, pari a 5470 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.7.3 a: massimo 100 tonn/anno;

³ Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

h) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1, 3.2, dell'allegato 1 suballegato 1 al 05/02/1998 e ss.mm.ii. devono essere gestite ai sensi dei Regolamenti n. 333/2011/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dell'**attività di recupero R4**. In particolare i rottami dovranno rispettare le seguenti normative come da tabella sotto riportata al fine di documentare la produzione di EoW (End of Waste):

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di nichel, piombo, zinco ecc.	D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

- i) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le **operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4)** dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta.
- j) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- k) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- l) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

3. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- b) In base a quanto disciplinato dal D.P.R. 151/2011 relativamente allo stoccaggio istantaneo complessivo delle tipologie classificate come potenzialmente infiammabili non potrà superare i 5.000 kg, per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia. Pertanto è fatta salva la normativa antincendio riguardo il presente provvedimento.

- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale.
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- e) Entro il **30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁴: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **258,23 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del pagoPA.
- f) A tal fine, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza, ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata.
- g) **L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁵;**

4. Descrizione dell'impianto

L'area impiantistica copre circa 10.000 metri quadrati complessivi, il sito è ubicato nella località di Crevalcore denominata "Beni Comunali"; inserita in ambito produttivo ed identificata al N.C.E.U. con foglio 98 part. 89 sub 4 categoria D/8 e Foglio 98 part. 250 sub. 4 categoria A/10.

L'attività di gestione rifiuti si sviluppa su circa 2.200 m² di calcestruzzo armato e levigato con quarzite. Tutte le aree sono servite da un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento con scarico in pubblica fognatura. L'area impiantistica è suddivisa per aree di stoccaggio e lavorazione rifiuti e deposito End of Waste.

Oltre alla parte di gestione rifiuti l'impianto presenta un'area di parcheggio automezzi ed un capannone dotato di servizi igienici, uffici e spogliatoi.

Per quanto riguarda le acque domestiche derivanti dai servizi igienici le stesse hanno lo scarico finale in pubblica fognatura.

Il piazzale esterno utilizzato per il deposito di End of Waste per una superficie di 1098 m² e ricade sempre nel perimetro autorizzato dell'impianto. Il sistema di trattamento delle acque risulta adeguato al trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali

Altro intervento edilizio è stata la realizzazione di un servizio igienico interno al capannone che ha comportato nuova pratica edilizia e successiva chiusura lavori nell'ambito del procedimento gestito internamente dal SUAP del Comune di Crevalcore.

Riguardo la produzione di End of Waste la società è in possesso della Certificazione con Sistema di Gestione conforme al Regolamento 333/2011 rilasciata da Kiwa Cermet Italia SpA con numero 9568 con scadenza fissata al 05/02/2027.

⁴ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁵ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica di riferimento è quella acquisita agli atti di ARPAE in data 20/05/2024 al PG/2049/91939, costituita da:
 - “Schede tecniche” inerenti le operazioni R3, ed operazione R13.
 - Elaborati planimetrici costituiti dalle tavole Tav. N° 2 e Tav. N° 3 datate 16/05/2024 a firma del Geom, Beghelli Sanzio.
- Riguardo la documentazione amministrativa i riferimenti sono quelli acquisti con le seguenti note PG/2024/60970 e PG/2024/60974 del 02/04/2024.

Pratica Sinadoc 36284/2024

Documento redatto in data 20/11/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.